



LIBERATORIA PER L'ACCESSO ALLE "CHAT" DI SQUADRA PER DAI 14 AI 16 ANNI

In base al regolamento europeo UE 2016/679 art.8, con la presente si richiede il consenso informato ai genitori e/o tutori e/o ai soggetti esercenti la potestà genitoriale degli atleti minori di 16 anni iscritti per la stagione sportiva in corso, per la ricezione e lo scambio di comunicazioni inerenti l'attività sportiva dei minori, tramite strumenti digitali quali Signal, al proprio numero di telefono, all'unico fine di divulgare e trasmettere velocemente e a tutti informazioni e comunicazioni allenatori/atleti.

Con la sottoscrizione del presente modulo:

Io sottoscritto/a, Nome _____ Cognome _____

Genitore o tutore di, (nome e cognome del minore)

Codice Fiscale _____

Iscritto per la stagione _____/_____ alla squadra (sport/squadra): _____/_____

Numero di telefono in uso al minore: _____

AUTORIZZA E DICHIARA

consapevole del fatto che l'eventuale diniego comporterà unicamente il non utilizzo della chat senza pregiudizio alcuno:

- l'utilizzo del numero di telefono di cui sopra per la creazione su un sistema di messaggistica, come ad esempio quello della piattaforma Signal, di una lista di comunicazione veloce detta "chat di squadra";
- di essere a conoscenza dell'utilizzo della detta chat al fine di divulgare e trasmettere velocemente tutte le informazioni e comunicazioni relative ad associazione/atleti e allenatori/atleti.
- di sollevare i gestori della detta chat da ogni responsabilità inerente un uso scorretto dello strumento digitale attraverso i propri commenti, la condivisione dei dati personali e di contributi multimediali.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA CHAT

che con la sottoscrizione della presente liberatoria viene integralmente accettato.

1. La tecnologia scelta è basata su piattaforma Signal per ragioni di riservatezza e sicurezza.
2. I genitori non sono invitati alla chat. Tuttavia, sarà loro facoltà e diritto potere accedere alla chat attraverso gli strumenti in uso dai propri figli.
3. La chat ha esclusivo motivo di servizio, per le comunicazioni pratiche e di organizzazione delle squadre. Ogni altro tipo di utilizzo è ritenuto non idoneo.
4. L'utilizzo della chat deve avvenire nel rispetto reciproco di tutti gli iscritti e con l'osservanza da parte di tutti delle regole della buona educazione secondo la diligenza del buon padre di famiglia.
5. Gli iscritti devono evitare polemiche o provocazioni di qualsiasi tipo. La discussione privata fra due o più utenti deve rimanere tale e non coinvolgere chi non è interessato e l'intera chat.
6. Gli iscritti devono moderare l'uso delle icone e delle immagini e non devono inviare uno stesso messaggio con frequenza elevata.

7. È vietato commentare l'operato di allenatori e compagni, prendere in giro con l'intenzione di offendere, ingiuriare, sproloquiare, fare riferimenti blasfemi, condividere contenuti non idonei o fuori dagli scopi per cui esiste la chat.
8. È possibile inviare foto di persone inerenti alla chat, ma è vietato condividerle verso terzi, di qualunque fonte o forma, salvo autorizzazione dei responsabili.
9. Gli allenatori, dirigenti, consiglieri eventualmente presenti nelle chat sono sollevati da qualsiasi dovere di sorveglianza dei contenuti che vengono condivisi o scritti dagli atleti. Tuttavia, se dovessero imbattersi in contenuti non idonei, potranno prendere provvedimenti disciplinari.
10. L'Associazione GBP non è responsabile di eventuali abusi che possono essere commessi dagli atleti iscritti alle chat e potrà avvalersi di provvedimenti disciplinari nel caso fossero riscontrati.

firma dell'atleta (*obbligatoria*) _____

_____ (_____)
(firma genitore o tutore) (ruolo)

(Compilare/firmare da almeno uno dei genitori indicando tra parentesi il ruolo. In caso di disaccordo tra i genitori (o di esercizio della responsabilità genitoriale difforme dalle decisioni concordate), si applicano le disposizioni dell'articolo 316 del codice civile. In caso di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili, annullamento o nullità del matrimonio e nei procedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 337-bis e seguenti del codice civile. In caso di permanente disaccordo tra i due genitori, circa il tesseramento del figlio minore, sarà infine il giudice a stabilire cosa fare e nel caso occorrerà trasmettere copia di eventuali sentenze.

Data _____

Luogo MILANO